

Sabato 18 aprile 2020

Volpiano – Biblioteca civica – Via C. Botta n. 26, ore 17

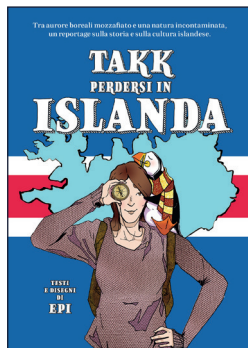
Elisabetta Percivati

Takk. Perdersi in Islanda

Un viaggio in Islanda, un reportage sulla storia e sulla cultura islandese dove convivono antichi elfi e moderni lupi.

Una giovane fumettista italiana finisce per errore in Islanda, e se ne innamora perdutamente. Seguono quattordici anni di vita e ricordi minuziosamente raccolti in questo libro, che parla a tutto tondo di una nazione dagli occhi di ghiaccio e dal cuore di lava.

Uno degli ultimi paradisi perduti, ammirato dal resto del mondo eppure non privo di scheletri sepolti nell'armadio, di notizie occultate, corruzione e inchieste ambientali internazionali.



Giovedì 23 aprile 2020

Chivasso, Biblioteca Movimento – P.le 12 maggio 1944, 8 – ore 18

In collaborazione con Premio Inedito – Colline di Torino

David Di Marco

Non si chiede il nome alle fate

Vincitore nel 2017 del secondo premio sezione Narrativa XVI edizione Premio Inedito – Colline di Torino.

Nel 1943, il giovane Villon è un ufficiale dell'esercito tedesco che si trova a Parigi in convalescenza. Qui incontra Thea, la donna che renderà la sua esistenza una lunga nostalgia. Nel presente, Villon è un vecchio marionettista che continua a vivere il ricordo del suo grande amore perduto. Sullo sfondo di disordini sociali che mettono a fuoco le strade, la trama principale si intreccia con quella di un ragazzino ribelle di tredici anni e con quella del suo insegnante di matematica.

Non si chiede il nome alle fate è un romanzo sull'amore eterno e la memoria; è una rappresentazione magica della vita e dei sentimenti umani nel corso del tempo.



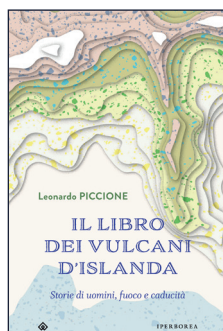
Mercoledì 29 aprile 2020

Volpiano – Biblioteca civica – Via C. Botta n. 26, ore 21

Leonardo Piccione

Il libro dei vulcani d'Islanda

«Qui da noi ogni dieci anni in media compare una nuova montagna o un nuovo campo di lava a cui tocca trovare un nome. È il Paese stesso a renderci creativi.» Così lo scrittore Hallgrímur Helgason ha spiegato quella ricchezza letteraria e quel gusto del narrare che accompagnano l'intera storia d'Islanda, e che sono all'origine di questo libro. Una raccolta di 47 storie legate in vario modo ad altrettanti vulcani, che spaziano dalle avventure dei primi colonizzatori dell'isola alle imprese di esploratori estremi, dalle antiche saghe norrene alle missioni della NASA nei canyon «lunari» degli altipiani interni, alternando scienza, poesia, cronaca e leggenda.



© illustrazione di Franco Maticchio, 2019


I LUOGHI
DELLE PAROLE

XVI FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI LETTERATURA

Appuntamenti febbraio-maggio 2020

ORGANIZZATO DA:



CON IL PATROCINIO DI:



MEDIA PARTNER:



IN COLLABORAZIONE CON:



Tutti gli appuntamenti su www.luoghidelleparole.it

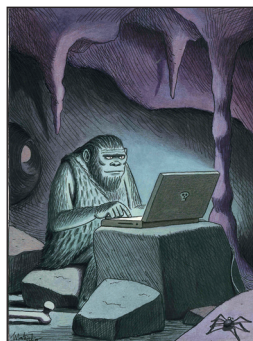
PROGRAMMA febbraio - maggio 2020

8 febbraio - 1 marzo 2020

Chivasso – Palazzo Luigi Einaudi, piazza d'Armi, 6

Raccolta indifferenziata, mostra personale di **Franco Matticchio**.

Da sempre Franco Matticchio racconta la passione per la lettura attraverso le sue figure surreali, realizzate con un tratto inconfondibile che il pubblico ha imparato ad amare attraverso le copertine de L'Indice dei Libri, di Internazionale, del New Yorker, le pagine di Linus e i numerosi libri che ha pubblicato. La mostra, realizzata in collaborazione con **L'Indice dei Libri**, raccoglie numerose opere originali, copertine, illustrazioni, provenienti dalla collezione personale dell'artista. Un'occasione unica per ammirare una delle matite più interessanti del panorama italiano e internazionale.



INGRESSO GRATUITO

ORARIO: da martedì a domenica: 16.30-19.30.

Visite su prenotazione per scuole e per gruppi: 3394673821

Venerdì 21 febbraio 2020

Volpiano – Biblioteca civica – Via C. Botta n. 26, ore 21

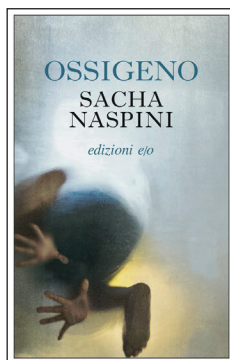
Sacha Naspini

Ossigeno

Sacha Naspini porta aria nuova nel romanzo italiano: un soffio di mistero e poesia.

Laura scompare nel nulla il 12 agosto del '99, a otto anni. Viene ritrovata in un container il 6 ottobre del 2013. Adesso di anni ne ha ventidue. Luca sta cenando con suo padre, i carabinieri irrompono, portano via l'uomo. Le accuse mosse nei confronti dello stimato professor Carlo Maria Balestri sono gravissime: dietro la facciata di un antropologo di fama si nasconde il Male.

Suo figlio non può che assistere alla scena, impotente. Cosa succede se un giorno scopri che la persona che ti ha generato è un mostro? Ossigeno è la storia di ciò che resta. La cattura del maniaco non è la fine di un incubo: segna l'inizio di nuove vite. L'esperimento perverso del professor Balestri continua: non imprigiona più delle bambine in una scatola di ferro, ci sono altre gabbie con le quali in molti devono confrontarsi. Per esempio quella genetica, del sangue, da cui Luca non ha via d'uscita. E com'è parlare a una figlia sopravvissuta a quattordici anni di reclusione? Laura sorride, si comporta come una ragazza normale. Ma a volte è colta da una sorta di raptus: dopo essersi persa nella città entra in un bar qualsiasi e si chiude in bagno. Se può, resta lì anche per un'ora. È il suo modo per riprendere fiato e poi tornare all'aperto, in apnea. Qualcuno è lì, la sta seguendo e lei lo sa. La domanda che continua a risuonare è questa: chi ha rinchiuso chi?



Sabato 4 aprile 2020

Volpiano – Biblioteca civica – Via C. Botta n. 26, ore 17

Marta Barone

Città sommersa

Il ragazzo corre nella notte d'inverno, sotto la pioggia, scalzo, coperto di sangue non suo. Chiamiamolo L.B. e avviciniamoci a lui attraverso gli anni e gli eventi che conducono a quella notte. A guidarci è la voce di una giovane donna brusca, solitaria, appassionata di letteratura, e questo romanzo è memoria e cronaca del confronto con la scomparsa del padre, con ciò che è rimasto di un legame quasi felice nell'infanzia felice da figlia di genitori separati, poi fatalmente spinoso, e con la tardiva scoperta della vicenda giudiziaria che l'ha visto protagonista. Chi era quello sconosciuto, L.B., il giovane sempre dalla parte dei vinti, il medico operaio sempre alle prese con qualcuno da salvare, condannato al carcere per partecipazione a banda armata? E perché di quel tempo – anni prima della nascita dell'unica figlia – non ha mai voluto parlare? Testimonianze, archivi e faldoni, ricordi, rivelazioni lentamente compongono, come lastre mescolate di una lanterna magica, il ritratto di una persona complicata e contraddittoria che ha abitato un'epoca complicata e contraddittoria. Torino è il fondale della lotta politica quotidiana con le sue fatiche e le sue gioie, della rabbia, della speranza e del dolore, infine della violenza che dovrebbe assicurare la nascita di un avvenire radioso e invece fa implodere il sogno del mondo nuovo generando delusione e rovina.



Domenica 5 aprile 2020

Chivasso – Teatrino Civico, piazza C. A. Dalla Chiesa, ore 15

Giobbe Covatta e Paola Catella

Celestino

La diversità è un valore, indipendentemente dal colore della tua pelle.

Compreso il blu! «Da che mondo è mondo non s'è mai visto un bambino tutto blu»...

Non c'è strada, cortile e paese in cui Celestino non senta puntualmente ripetere questa frase. Lui è blu dalla testa ai piedi, lo è sempre stato e non è certo colpa sua se è nato così.



Ma a nessuno piace un bambino blu...

Come farà Celestino?

Forse lo aiuterà un uomo molto saggio?

Oppure uno molto colto?

O, ancora, uno molto importante?

Niente da fare: sembra che non esista un luogo dove trovare una soluzione.

C'è invece una direzione e c'è un viaggio.

Lungo il cammino le paure svaniranno e in quel momento si incontrerà la felicità.